

Il caso

Messaggio in redazione, ancora minacce per i giornalisti del Tirreno

Ancora minacce per i giornalisti de *"Il Tirreno"*. «Ci vorrebbe un bell'attentato alla sede del *Tirreno*, con tanto di morti e feriti» è il messaggio minatorio, recapitato via web alla redazione di Pistoia del giornale. Tutto questo mentre a Livorno un altro giornalista del quotidiano veniva aggredito verbalmente e minacciato perché lamentava la continua copiatura degli articoli de *"Il Tirreno"* su un sito, da parte di un esercente che aveva anche tentato di ostacolarne il lavoro di cronaca. L'Ordine dei giornalisti della Toscana, «visto l'inquietante ripetersi di questi episodi, chiede un intervento diretto della ministra dell'Interno Luciana Lamorgese». Per il

segretario della Fnsi, Raffaele Lorusso, e il presidente dell'Associazione Stampa Toscana, Sandro Bennucci, «augurare o anche solo ipotizzare che nel 2021 si possa verificare un gesto come quello di un attentato ci riporta indietro di almeno 100 anni». Nel pomeriggio ecco le parole di Lamorgese: «Esprimo la mia solidarietà ai giornalisti de *"Il Tirreno"* per le gravissime minacce ricevute sui social. L'attenzione del ministero dell'Interno per la tutela degli operatori dell'informazione è massima». Solidarietà anche dal segretario nazionale di Sinistra Italiana Nicola Fratoianni, dal governatore della Toscana Eugenio Giani e dalla segretaria regionale dem Simona Bonafè.